Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Ufficio VIII Ambito territoriale per la provincia di Torino

UFFICIO VI ° PENSIONI E RUOLO
Via Coazze, 18 - 10138 TORINO

Circolare nr. 375
Prot. n.21604/U

Torino, 15/12/2014

Ai DIRIGENTI Scolastici
delle Scuole ed Istituti Scolastici
di ogni ordine e grado- LORO SEDI

ALLE OO.SS. Provinciali
LORO SEDI

OGGETTO: D.M. 886 del 01/12/2014 e C.M. Prot.18851 del 11/12/2014-
. Cessazioni dal servizio dal 01/09/2015 – Indicazioni operative
. VI° Salvaguardia – Legge 147 del 10/10/2014

Si fa seguito alle note Ministeriali indicate in oggetto, reperibili sulla rete Intranet e sul sito web del M.I.U.R. si ritiene opportuno richiamare l'attenzione su alcuni punti salienti delle indicazioni operative contenute nelle note in oggetto:

VI PROCEDURA DI SALVAGUARDIA – Legge 147 del 10/10/2014

L'stanza di accesso al beneficio riservato a coloro che risultano essere in congedo ai sensi dell'art.42 co.5 Del T.U. del D.Lvo n.151/2001, e successive modificazioni, o aver fruito di permessi ai sensi dell'art.33 co.3 della L.104/1992 **deve presentare istanza entro il 05/01/2015 alla DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO competente per territorio**. Al riguardo si rinvia alla CIRC.n.27 del 07/11/2014 emanata dall Ministero del Lavoro e Politiche Sociali ed al Messaggio INPS n.8881 DEL 19/11/2014, in particolare si evidenzia che ***coloro che hanno già presentato istanza di accesso ai benefici con la c.d. quarta salvaguardi, di cui all'art.11 bis della L.124 del 2013, in possesso di un provvedimento di accoglimento dalla competente Direzione Territoriale del Lavoro, e rimasti esclusi da precedente contingente numerico NON devono presentare una nuova istanza per accedere ai benefici della salvaguardia in parola.***
Saranno fornite indicazioni successive per la domanda di cessazione per coloro che rientreranno nel contingente numerico previsto.

CESSAZIONI DAL SERVIZIO DAL 1/9/2015 PERSONALE SCUOLA

- Per il personale di ruolo DOCENTE, compreso gli insegnanti di religione, ed ATA le domande di cessazione dal servizio, nonché le istanze di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale con contestuale attribuzione del trattamento pensionistico, con decorrenza 1/9/2015, devono essere presentate **improrogabilmente entro il 15/01/2015**, utilizzando *esclusivamente* la procedura web POLIS "istanze on line" disponibile nel sito Internet del Ministero (www.istruzione.it).

Prima di accedere alle istanze-on-line, il personale interessato deve aver effettuato la procedura di registrazione, così come indicato con nota MIUR nr. 8 del 07/01/2014.
Nella domanda gli interessati devono dichiarare la volontà di cessare comunque, o di restare in servizio, qualora venga accertata la mancanza dei requisiti.
La procedura on line è l'unica ammessa dalla normativa.
Non verranno accolte domande di cessazione presentate in forma cartacea; unica eccezione è prevista per il personale in servizio all'estero.
Sempre entro il 15/01/2015 le domande possono essere revocate effettuando tramite POLIS la cancellazione.
Si ricorda che la revoca dopo IL 15/01/2015 è ammessa solo ove non ricorra il diritto a pensione.

- Per i DIRIGENTI SCOLASTICI il termine della presentazione dell'istanza di cessazione è fissato **al 28/02/2015, s**tabilito dall'art.12 del CCNL 15/7/2010 area V della Dirigenza, utilizzando *esclusivamente* la procedura web POLIS. Sempre entro la medesima data l'istanza può essere revocata.

Il Dirigente Scolastico che presenti la domanda di cessazione oltre il 28/02/2015, non potrà usufruire delle particolari disposizioni che regolano le cessazioni del personale del comparto scuola previsto dalla L.449/97 art.59 co.9.

1./

ISTANZE DI TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DA TEMPO PIENO A TEMPO PARZIALE CON CONTESTUALE ATTRIBUZIONE DEL TRATTAMENTO PENSIONISTICO

La richiesta va formulata con unica istanza on-line e gli interessati devono esprimere l'opzione per la cessazione dal servizio *ovvero* la permanenza a tempo pieno, qualora fossero accertate circostanze ostative alla concessione del part-time (superamento del limite percentuale stabilito o situazioni di esubero nel profilo o classe di concorso di appartenenza).
Destinatari di tale disposizione sono esclusivamente coloro che hanno raggiunto "quota 96" entro il 31/12/2011 senza aver compiuto 65 anni di età e coloro che hanno i requisiti per la pensione anticipata nel 2014 (41aa 6mm per le donne - 42aa 6mm per gli uomini)e non hanno ancora compiuto il 65° anno di età.

COLLOCAMENTI A RIPOSO D'UFFICIO PER LIMITI DI ETA'

Saranno collocati a riposo d'ufficio:
1. tutti coloro che compiono 65 anni entro il 31/08/2015, nati tra il 01/09/1949 ed IL 31/8/1950, se in possesso dei requisiti maturati entro il 31/12/2011, indicati nell'allegato 1;
2. dipendenti che compiono 66 anni 3 mesi entro il 31/8/2015 non in possesso dei requisiti di cui al punto 1 Ed in possesso del minimo contributivo;
3. dipendenti già destinatari di trattenimento in servizio concesso fino al 31/8/2015

Il personale di cui al punto 1, 2 e 3 dovrà, pertanto, presentare istanza on-line, in caso contrario sarà collocato a riposo d'ufficio.

ISTANZE DI TRATTENIMENTO IN SERVIZIO

La medesima scadenza del 15/01/2015 è prevista per le domande di trattenimento in servizio per il raggiungimento del minimo contributivo, unica possibilità prevista dal Decreto Legge n.90/2014 art.1 che ha abolito l'istituto del trattenimento in servizio.
Le domande di trattenimento in servizio continuano ad essere presentate in forma cartacea, completa dell'all.A della presente circolare.

DOMANDA PER IL PAGAMENTO DELLA PENSIONE DIRETTA ORDINARIA

Oltre alla domanda di cessazione, è OBBLIGATORIA la domanda di pensione che dovrà essere inviata direttamente all'ente previdenziale *esclusivamente* attraverso la seguente modalità:
1. Presentazione della domanda on-line accedendo al sito dell'INPS *ex gestione* INPDAP, previa registrazione.
2. Presentazione della domanda tramite Contact Center Integrato (tel.n.803164)
3. Presentazione della domanda attraverso l'assistenza gratuita del Patronato.

2./

Laddove l'stanza di pensione non venisse presentata in una delle modalità sopra indicate , la pensione non potrà essere erogata. /

Seguirà una successiva nostra circolare contenente tutte le indicazioni operative in merito alla gestione delle istanze ed alla modulistica da inviare a questo Ufficio per l'istruttoria delle pratiche di pensione e buonuscita.
Per quanto concerne ulteriori chiarimenti sulla normativa si rimanda alla circolare ministeriale di cui all'oggetto.
Si pregano le SS.LL. di prestare supporto al personale interessato, al riguardo si allega un prospetto riassuntivo dei requisiti necessari per l'accesso al pensionamento con decorrenza 1/9/2015 in relazione alle diverse tipologie di cessazione.

Si ringrazia per la fattiva collaborazione e si confida nel puntuale adempimento.

IL DIRIGENTE
Paola d'ALESSANDRO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3,c.2, D.L.gs. 39/93)

All.
ALL.1 prospetto requisiti previsti nel 2015
ALL.A

Riferimento: Luciana Petrucci - Gina Olivigno
gina.olivigno.to@istruzione.it – luciana.petrucci.to@istruzione.it

ALL. 1

requisiti per il diritto al trattamento di quiescenza nel 2015

REQUISITI ANTE LEGGE FORNERO

1) Possono presentare istanza coloro che **al 31/12/2011** hanno i seguenti requisiti:

- **"QUOTA 96"** senza arrotondamenti , fermo restando il possesso di Anni 60 di età e 35 anni di contributi, l'ulteriore anno per raggiungere la quota 96 può essere ottenuto sommando l'età e l'anzianità in anni, mesi e giorni.

- **COMPIUTO QUARANTENNIO** (39aa 11mm 16gg) indipendentemente dall'età

- **PENSIONE DI VECCHIAIA** : 65 anni di età per gli uomini – 61 anni di età per le donne, con almeno 20 anni di contributi (15 anni per chi è in possesso di anzianità contributiva al 31/12/92)

Il personale che ha maturato i requisiti al 31/12/2011 di cui ai punti precedenti non può optare al nuovo regime previdenziale , fermo restando che, dal 1/1/2012, il calcolo del trattamento pensionistico è per tutti soggetto al regime contributivo.

2**)** **NUOVE REGOLE PREVISTE DALLA L.214 DEL 22/12/2011-RIFORMA FORNERO**

requisiti previsti nel 2015 per chi non rientra nei precedenti

Vale in tutti i casi la disposizione dell'art.59 co.9 della L.449/97 ,che recita testualmente : "*Per il personale del comparto scuola resta fermo, ai fini dell'accesso al trattamento pensionistico, che la cessazione dal servizio ha effetto dalla data di inizio dell'anno scolastico e accademico, con decorrenza dalla stessa data del relativo trattamento economico nel caso di prevista maturazione del requisito entro il 31 dicembre dell'anno"*

- **PENSIONE DI VECCHIAIA** :

età 66 anni e 3 mesi di età compiuti entro il 31/8/2015(collocamento d'Ufficio) o a domanda se compiuti entro il 31/12/2015 con almeno 20 anni di contribuzione

- **PENSIONE ANTICIPATA**:

Si può conseguire, a domanda, al compimento per l'anno 2015 di 41 anni e 6 mesi di anzianità di servizio per le donne e 42 anni e 6 mesi di anzianità di servizio per gli uomini, a prescindere dall'età, e da possedersi entro il 31/12/2015.

Il personale che accede alla pensione anticipata con età inferiore a 62 anni è soggetto alla penalizzazione prevista dall'art.24 co.10 del L.214/2011 . La norma prevede una penalizzazione nel caso il cui l'anzianità contributiva non derivi interamente da prestazione effettiva di lavoro. Rientrano nella prestazione effettiva di lavoro:
astensione obbligatoria di maternità-servizio militare-infortunio-malattia-cassa integraz.ordinaria-permessi per donazione di sangue-congedi parentali per maternità e paternità di cui al D.LVO 151/2001.

- **OPZIONE ALLA PENSIONE CON CALCOLO CONTRIBUTIVO PER LE DONNE(L.243/04)**

Le donne che optano per la pensione liquidata interamente con il sistema contributivo il requisito previsto, da possedere entro il 31/12/2014, è di 57 anni e 3 mesi* di età ed una contribuzione pari o superiore a 35 anni.

TALI PENSIONI NON SONO SOGGETTE AD ALCUNA PENALIZZAZIONE

*Il precedente requisito di 57 anni è incrementato dalla norma sulla aspettativa di vita(v.circ.37 ex INPDAP del 14/3/2012)

DICHIARAZIONE DEI SERVIZI E PERIODI VALUTABILI AI FINI DEL TRATTAMENTO DI PENSIONE RESA AI SENSI DPR 28/12/2000, N.445

ALL. A

ALL' UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI TORINO
UFFICIO PENSIONI

Il/La sottoscritto/a……coniugata……..nato il a…… .. in servizio presso……in qualità di ……..codice fiscale ……., residente a ……CAP rov…..,Via …… telefono…… ai fini dell'accertamento del diritto al trattamento pensionistico di cui all'art.2 , comma 1, del DPR 28/4798, n.351, dichiara /sotto la propria responsabilità di aver prestato alla data del 31/8/_____ i seguenti servizi e periodi validi ai fini del trattamento di pensione:

Tipologia dei servizi	**anni**	**mesi**	**giorni**
Servizio di ruolo dal …… al ……..			
Servizio non di ruolo con ritenute Fondo Entrata Tesoro			
Servizio riunito o riunibile ai sensi T.U. n.1092/73			
Servizio ricongiungibile per iscrizione alle casse gestite dall'INPDAP (CPDEL-CPIASEP)			
Servizio non di ruolo riscattato o computato			
DETERMINA INPS ex INPDAP DETERMINA INPS ex INPDAP			
Servizio militare			
Riscatto laurea			
Servizi ricongiunti o ricongiungibili legge n.29/79 o legge n.45/90			
Regolamento C.E. 1606/98 TOTALIZZAZIONE			
Supervalutazioni			
INTERRUZIONI DAL SERVIZIO DA DETRARRE			
TOTALE			

Inoltre dichiara che nei periodi di servizio sopra indicati si sono verificate le seguenti interruzioni che
- hanno comportato **la privazione dello stipendio**: (dal / al e natura assenza)

……..
……..
……..
Ovvero: - **non** vi sono state interruzioni con privazione dello stipendio.

Dichiara di aver/non aver prestato il seguente servizio con orario PART-TIME :
A.S. NR.ORE // A.S. NR.ORE // A.S. NR.ORE

Il sottoscritto s'impegna a comunicare eventuali ulteriori interruzione dal servizio che si dovessero verificare dalla data odierna alla data del pensionamento.

ISTANZE PRODOTTE AI FINI PREVIDENZIALI E PENSIONISTICI

ENTRO IL 31/8/2000:
DOMANDA DI RISCATTO/COMPUTO il
DOMANDA DI RICONGIUNZIONE L.29/79 il
DOMANDA DI RICONGIUNZIONE L.45/90 il
.domanda di riscatto/computo/ricongiunzione/accredito figurativo maternità presentata all'INPS ex INPDAP (si allega copia)
.Provvedimento di valutazione (DETERMINA) ricevuta dall'INPS ex INPDAP Si allega copia

La presente dichiarazione, redatta ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto è consapevole della responsabilità penale conseguente a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere

DATA FIRMA _____